



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 01-04-2021

Oggetto: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA "CORRIDONIA FUTURA", " CORRIDONIA DOMANI", " PER CAMBIARE CORRIDONIA" E " VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 17.03.2021 PROT. N. 7152 AD OGGETTO "RICHIESTA DI MOZIONE DEL 3 MARZO 2021 DEL COMITATO GREEN NO DISCARICA INOLTATA ALL'ATTENZIONE DEL SINDACO E DI TUTTI I CONSIGLIERI DEL COMUNE DI CORRIDONIA AVENTE AD OGGETTO IMPEGNARE IL SINDACO A CHIEDERE LA CONVOCAZIONE DELLA.T.A. 3 PER ANNULLARE LA DELIBERA N. 10DEL 26/06/2020 "

L'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di aprile alle ore 21:30, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Seconda convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	P
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	P
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	P
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	P
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 17

ASSENTI n. 0

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il VICE SEGRETARIO GENERALE Annalisa Franceschetti.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI

MAURO VECCHIETTI

GIULIANA GIAMPAOLI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE CULTURA

Registro proposte 23

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento

F.to

OGGETTO: PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEI GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA "CORRIDONIA FUTURA", "CORRIDONIA DOMANI", "PER CAMBIARE CORRIDONIA" E "VIVERE CORRIDONIA" PERVENUTA IN DATA 17.03.2021 PROT. N. 7152 AD OGGETTO "RICHIESTA DI MOZIONE DEL 3 MARZO 2021 DEL COMITATO GREEN NO DISCARICA INOLTRATA ALL'ATTENZIONE DEL SINDACO E DI TUTTI I CONSIGLIERI DEL COMUNE DI CORRIDONIA AVENTE AD OGGETTO IMPEGNARE IL SINDACO A CHIEDERE LA CONVOCAZIONE DELLA.T.A. 3 PER ANNULLARE LA DELIBERA N. 10 DEL 26/06/2020 "

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori:
Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Vecchi Riccardo propone di passare alla trattazione della Proposta di Ordine del Giorno dei gruppi consiliari di minoranza "Corridonia Futura", "Corridonia Domani", "Per Cambiare Corridonia" e "Vivere Corridonia" pervenuta in data 17/03/2021 protocollo numero 7152 ad oggetto "Richiesta di mozione del 3 marzo 2021 del Comitato Green No Discarica inoltrata all'attenzione del Sindaco e di tutti i Consiglieri del Comune di Corridonia avente ad oggetto "Impegnare il Sindaco a chiedere la convocazione dell'A.T.A. 3 per annullare la delibera n. 10 del 26/06/2020" " e lascia la parola al Consigliere Giampaoli per l'illustrazione.

GIULIANA GIAMPAOLI
Consigliere

Innanzitutto una premessa: chiariamo a chi ci ascolta il perché i Gruppi di Minoranza che sono stati indicate, quindi tutti i Gruppi di Minoranza hanno deciso di portare in Consiglio l'Ordine del Giorno dei comitati Green. Prima di tutto ovviamente perché ne condividiamo sia le intenzioni, sia le richieste; secondariamente perché dal punto di vista tecnico il Comitato ha richiesto di discutere di questo Ordine del Giorno presentando direttamente una richiesta al Consiglio nella persona del Sindaco e che conteneva sia una serie di considerazioni, sia una richiesta finale, quindi una mozione da approvare in Consiglio. Siccome un semplice cittadino dal punto di



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

vista del regolamento non ha l'opportunità di poter proporre un Ordine del Giorno in maniera diretta, ha bisogno di qualcuno che la rappresenti, lo prenda in carico nel Consiglio, noi abbiamo atteso che per primo il Sindaco facesse propria questa mozione e la presentasse in Consiglio, visto che in qualche maniera sembra ad oggi aderente alle sue dichiarazioni e alle sue intenzioni, poi abbiamo atteso che i consiglieri di maggioranza la prendessero in carico e la portassero in Consiglio come proprio Ordine del Giorno e in termine ultimo per presentarla l'abbiamo presa in considerazione noi, quindi abbiamo dato la precedenza al Sindaco e maggioranza, ma poi visto che non era stata proposta e fatta propria dai nostri colleghi di maggioranza la presentiamo noi. Quindi diciamo l'avevamo presa con riserva solo per dare la precedenza con cortesia istituzionale, come si usa dire, e in questa maniera invece la presentiamo noi. Quindi io in questo momento leggerò sia il testo integrale fedelmente riportato della mozione del Comitato, che è stato inglobato nel nostro Ordine del Giorno, che avremmo comunque presentato, che aveva... noi ci siamo mossi in maniera diversa per forza di cose, perché noi rappresentiamo una posizione di tipo politica e dal punto di vista normativo regolamentare etc., mentre dal punto di vista del Comitato Discarica si è andati molto oltre perché si è andati tecnicamente con dei professionisti a fare uno studio specifico, ad integrare lo studio che ha fatto il Comune con i suoi professionisti, e a valutare quali sono state le criticità, i vizi di forma e di norma che hanno all'approvazione della famosa delibera per i criteri che individuano il sito per la discarica. Quindi ora do lettura della mozione originale del Comitato, ed era: "Richiesta di mozione in Consiglio Comunale per impegnare il Sindaco a chiedere la convocazione dell'ATA 3 per annullare la delibera n. 10 del 26.06.2020. Il presente Comitato chiede alla Signoria Vostra -quindi nella persona del Sindaco- di inserire all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente mozione: considerata la gravità delle conseguenze che l'approvazione della delibera dell'ATA 3, n. 10, del 26.06.2020 porta con sé, in relazione al mantenimento della qualità della vita di cittadini, famiglie ed imprese; visti i 12 ricorsi al TAR Marche, che con valide e concordi argomentazioni legislative hanno dimostrato l'illegittimità della delibera sopra citata e il comportamento di Provincia di Macerata e ATA 3, di cui viene contestata la falsa applicazione di leggi e decreti legislativi, ecco di potere per difetto di istruttoria, omessa integrazione del contraddittorio, omissione della preliminare valutazione ambientale strategica, nonché violazione dei principi di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza. Preso atto delle novità emerse dalla normativa europea, recepita dall'Italia con il Decreto 121 del 3 settembre 2020, che è una attuazione della direttiva 2018/850 UE, norme in materia di discariche di rifiuti, modifica al Decreto 36/2003; vista la delibera della Giunta Regionale 160 del 22 febbraio 2021, che avvia l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, ciò prevederà una revisione della programmazione dei rifiuti urbani e l'adeguamento dei criteri per le individuazioni delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti e, non ultimo, visto lo sdegno della popolazione, che ha dovuto scoprire ad atti approvati che dal 2017 maturava una decisione che avrebbe stravolto la vita dei singoli e le comunità in relazione agli effetti sulle proprietà private e sulle imprese che nel territorio operano garantendo possibilità di occupazione, si chiede che il Consiglio Comunale di Corridonia impegni il Sindaco a chiedere la convocazione dell'assemblea dei Sindaci ATA 3 per l'annullamento della delibera 10 del 26.06.2020". Quindi di questa mozione di cui ci facciamo portavoce rimarchiamo che era una mozione che il Sindaco avrebbe potuto e dovuto prendere su di sé e non l'ha fatto, che il Consiglio avrebbe potuto prendere su di sé e non l'ha fatto, come

consiglieri di maggioranza e che quindi l'abbiamo fatto noi come minoranza, e rimarchiamo il fatto che si chiede la convocazione dell'assemblea, che poi il Sindaco ci confermerà se è stata già convocata o meno, e l'annullamento della delibera 10 del 26 di giugno. Quindi questo è il contenuto della mozione del Comitato, che facciamo anche nostro. Per quanto ci riguarda in maniera complementare accompagniamo questo Ordine del Giorno con il nostro e rispetto a quanto già è stato detto, date le premesse, considerato che abbiamo appreso solo dalla stampa la volontà del Sindaco di appoggiare e sottoscrivere un documento condiviso da 20 Sindaci della Provincia per la convocazione in tempi brevi di una assemblea ATA al fine di riesaminare la vicenda relativa all'individuazione del sito destinato ad ospitare la prossima discarica d'Ambito; considerato che la proposta avanzata dai 20 sindaci è finalizzata alla richiesta di una... qui c'è da capire bene se è sospensione o annullamento delle delibere ATA del 26 di giugno, perché per quanto ci riguarda noi ci facciamo portavoce della richiesta di annullamento, a seguito delle novità intervenute in tema di normativa ambientale; considerato che tale posizione dovrà essere sostenuta convintamente in sede di assemblea e che si ritiene necessario che il Sindaco riceva il mandato più unanime possibile da parte dell'assemblea consiliare e, considerato che sia in caso di approvazione, sia in caso di bocciatura il documento dei sindaci apre in ogni caso scenari nuovi che sarà importante portare a conoscenza della cittadinanza, e appurato che la mozione del Comitato Green contiene una serie di valutazioni diverse e aggiuntive rispetto al solo quadro normativo a cui noi ci eravamo attenuti e al fondamento della richiesta di annullamento, in particolar modo riguardo alla regolarità dell'iter procedurale seguito dall'ATA e alla legittimità delle decisioni prese; per quante queste ragioni, seppure apparentemente potrebbe sembrare superata, perché il Sindaco dirà sicuramente che ormai l'assemblea è convocata, in realtà non è così, la mozione merita di essere illustrata e discussa soprattutto in considerazione delle prospettive che si aprono da ora in avanti, quindi noi chiediamo al Sindaco, in aggiunta alla mozione del Comitato, di confermare innanzitutto al Consiglio la determinazione a sottoscrivere il documento che richiede la convocazione dell'assemblea ATA e l'annullamento delle delibere del 26 giugno, quindi fare sua la mozione del Comitato; chiarire che siano già state vagliate le conseguenze immediate a breve termine e a lungo termine sul sistema di raccolta e smaltimento e se siano già state individuate soluzioni percorribili nell'arco di tempo necessario a sanare la situazione. Ovvero, sicuramente fatto questo passo le conseguenze saranno o che c'è un annullamento della delibera, e sia che c'è un annullamento e sia che c'è quella che si può chiamare una sospensione, che comunque non si sa che valore ha giuridicamente, dal punto di vista tecnico non è che possiamo fermare la produzione dei rifiuti, quindi comunque ci dobbiamo organizzare, quindi immagino siano state fatte delle valutazioni di tipo organizzativo e di gestione della raccolta; poi rendere finalmente note le relazioni dei professionisti incaricati dal Comune che hanno lavorato alla elaborazione dei dati utili alla microlocalizzazione, al fine di informare i cittadini, associazioni e comitati sullo stato di fatto delle procedure anche in funzione della pianificazione di attività future, ovvero i comitati, i cittadini hanno messo le mani in tasca, hanno fatto il lavoro che avrebbe dovuto fare l'Amministrazione, perché hanno approfondito lo studio e le osservazioni, al fine di dare fondamento maggiore alle proprie istanze e nonostante si siano messi le mani in tasca non hanno ricevuto neanche la collaborazione da parte dell'Amministrazione in quanto queste famose schede richieste non sono mai state consegnate e sembra che invece queste schede alla Provincia siano già andate, di questo magari ci potrà rispondere il consigliere Settimi, visto che sui giornali parla ma qui da noi non ci ha mai spiegato nulla, dicendo che non era tema della Provincia l'altra volta, quindi informare i cittadini rispetto a queste famose schede. Ci sono, non ci sono, sono



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

finite, ci avevano detto che non erano complete, dove sono? Ce le ha la Provincia, ce le abbiamo ancora noi? E se anche fossero ancora atti in corso di formazione i consiglieri hanno in diritto ad averle e quindi far sì anche che l'assemblea, che è un Organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo, ed è in complete analogia al Consiglio Comunale, possa rendere pubblica la trasmissione della riunione dell'assemblea in modo da renderla pubblica e accessibile a tutti attraverso l'utilizzo degli strumenti di diffusione via web che si riterranno più adatti. Queste sono tutte le nostre richieste, unite alla richiesta della discarica e chiederei possibilmente, visto che le richieste sono abbastanza dettagliate, che il Sindaco ci risponda punto su punto. Grazie.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta. Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari.

MARCO FLAMINI

Consigliere

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Ritorniamo ora a parlare di discarica, un tema chiaramente molto sensibile per tutti noi. Io ricordo brevemente a chi ci ascolta che il Consiglio Comunale si è già espresso in maniera unanime qualche mese fa per sostenere in tutte le sedi istituzionali la contrarietà del Comune alla realizzazione dell'impianto, per una serie di motivazioni che chiaramente non vado a ridiscuterne ora, a ripetermi. Entrando nel merito però di questo Ordine del Giorno devo rilevare, ma in sostanza lo fate anche voi, che nei fatti è superato dagli eventi, tant'è che mi aspettavo oggettivamente un ritiro dello stesso. In sostanza il succo è che si vuole impegnare il Sindaco a sottoscrivere un documento per richiedere la convocazione dell'assemblea ATA e conseguentemente portare poi l'annullamento della delibera del 26 giugno. Questa richiesta però è nei fatti oggettivamente superflua. Vi è infatti che il Sindaco di Corridonia, insieme ad altri 3 Primi Cittadini, magari chi ci ascolta non ne è a conoscenza, già lo scorso 18 febbraio ha avuto dapprima un'interlocuzione con la Regione, proprio per portare all'attenzione dell'assessore la problematica relativamente all'individuazione del sito idoneo per ospitare la discarica. A seguito di ciò, era una delibera regionale, arriviamo a quella lettera di cui accennava la consigliera Giampaoli, firmata da 20 sindaci del nostro territorio, fra cui ovviamente il nostro Primo Cittadino, in cui hanno elaborato un documento proprio per ottenere quanto richiesto oggi con questo O.d.G., cioè quindi avere come fine ultimo l'annullamento delle delibere ATA. Detto tutto ciò mi sembra inutile impegnare il Sindaco a confermare la volontà di firmare un documento che ha contribuito esso stesso ad elaborare, di cui si è fatto anche promotore verso gli altri. Quindi mi sembrerebbe una duplicazione. Non ha senso nemmeno a mio giudizio giustificare un voto positivo dell'Ordine del Giorno come una volontà di dare un mandato pieno, ma questo per 2 motivi, un mandato pieno da parte del Consiglio, 2 motivi: primo, che questa Amministrazione con in testa il Sindaco ha fin da subito perseguito come unico scopo quello di evitare la discarica; il secondo è che un mandato pieno gli è stato già dato proprio nel Consiglio Comunale a cui facevo riferimento poc'anzi di qualche mese fa. Quindi il mandato pieno ce l'ha già e il Sindaco si è già mosso su questo solco. Quindi non vedo oggettivamente cosa possa aggiungere un Ordine del Giorno appena presentato. Grazie.

Alle ore 22.55 esce il consigliere Matteo Porfiri.
Consiglieri presenti n. 16

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Ho ascoltato il consigliere Flamini e mi fa piacere che dice che il Sindaco ha preparato questo documento di contrarietà alla delibera che lui stesso il 26 giugno ha votato, che voi consiglieri di maggioranza avete sicuramente visto sul gruppo consiglieri tutti intorno al 20-25 luglio questa delibera, dove chiedo un Consiglio Comunale aperto. Dunque oggi prendo atto di questa importante retromarcia fatta dal nostro Sindaco. Bene! Comunque sia quello che si è approvato in ottobre, i due ordini del giorno erano dei gruppi di maggioranza e dei gruppi di minoranza e c'era uno scambio di documenti, di informazioni, però io noto che noi leggendo i giornali o andando in Regione siamo informati, per carità, ma non vedo altre informazioni che vengono portate in questo Consiglio. Per esempio, queste benedette schede il Comune di Pollenza le ha pubblicizzate sul sito, all'Albo Pretorio, ma le ha fatte ancora più spinte e ha chiamato anche gli interessati, il Comitato stesso, ma sul sito nostro queste schede inviate o non inviate potranno essere messe a disposizione? Che riservatezza c'è, se gli altri Comuni, mi sembra anche Monte San Giusto o altri Comuni che adesso non ricordo...! Poi, per carità, la stampa fa dei refusi e può scrivere, però la stampa con il consigliere provinciale parlava di sospensione di certi consiglieri di un partito, i sindaci, ventuno, perché è la maggioranza, c'è anche il Sindaco di Civitanova, l'annullamento. Prendiamo atto, è sempre meglio tardi che mai, però dietro un processo dal 2017, come diceva il consigliere Giampaoli, poi i rifiuti bisogna portarli in qualche parte, ma soprattutto anche partire con una educazione a fare meno rifiuti, perché nel 2007-2008 abbiamo iniziato a Corridonia a fare la differenziata, un input del 20 e poco più per cento, siamo arrivati quasi al 75, però arrivare anche all'80 ormai è difficile, cerchiamo di fare qualcosa, è importante questo. Io penso che queste cose, quando impegna un Comune per una discarica, o comunque se per un termovalorizzatore, quell'impianto che si vorrà fare, perché non ce lo dimentichiamo, ieri sera abbiamo approvato il regolamento per la TARI dove c'è uno sconto per i cittadini di Colbuccaro, ma il fatto che il Cosmari sta nelle vicinanze del Comune di Corridonia, qualunque cosa venga poi progettata e programmata al Cosmari interesserà la città di Corridonia. Se interessa la città di Corridonia, in primis interessa questo Consiglio Comunale, dunque avere una dialettica di discussione in Consiglio Comunale e anche al Comitato che si è creato nel mese di agosto-settembre, dopo purtroppo venuto a conoscenza da parte di terzi, è importante. Attendo risposte, grazie.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Diciamo che avevamo ampiamente previsto la risposta, ma comunque le nostre domande permangono. Consigliere Flamini, io non so lei ha letto con attenzione quello che abbiamo detto prima di dare la risposta che ha dato. Le domande che abbiamo fatto e le richieste che abbiamo fatto non sono assolutamente contemplate in nessuna delle decisioni prese prima. Nessuna delle decisioni prese prima nel Consiglio famoso di ottobre ha avuto conseguenze di alcun genere. Cioè noi abbiamo votato una decisione unanime del Consiglio che non ha avuto conseguenze. Quindi era ovvio che andassimo oltre. L'Ordine del Giorno del Comitato è molto concreto, chiede la convocazione dell'assemblea ATA, e quindi il Sindaco non ci ha detto ancora per quando l'ha convocata, però va beh diciamo che ci possiamo passar sopra, sappiamo perlomeno dalla stampa, visto che non ce l'ha detto lui direttamente, che l'assemblea è in fase di convocazione. Ma la richiesta del Comitato è: annullamento della delibera 10 del 26 giugno. Il Sindaco ci deve dire se lui è su



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

questa linea oppure no, perché se non è su questa linea significa che non accoglie questa richiesta, se è su questa linea accoglie questa richiesta, non è che ci si può giocare sopra. E questo è il Comitato. Per quanto riguarda noi, le richieste che abbiamo fatto seguono in maniera diciamo abbastanza coerente, molto coerente, quello che noi abbiamo rappresentato per quanto riguardava la problematica della discarica da ottobre fino ad oggi. Anche la proposta del documento che abbiamo fatto anche agli altri Comuni, in cui si cercava di dare un'interpretazione generale della problematica che era sorta in quel momento e quello che noi avevamo percepito, cioè il fatto che si stava ragionando con presupposti vecchi di anni su uno scenario che era profondamente mutato ed era in continuo mutamento e quindi era impossibile prendere una decisione in quel momento, tanto che dal nostro punto di vista, chiaramente, che non abbiamo avuto le risorse messe a disposizione dai cittadini ai comitati con i professionisti etc., che quindi si sono potuti cimentare in un lavoro tecnico importante, la nostra è stata un'azione di tipo politico e quindi abbiamo chiesto di prender tempo per valutare come avrebbe inciso questo mutamento

normativo sul quadro generale della gestione dei rifiuti e quindi quel documento che noi abbiamo presentato, che spero che abbiate letto, anche se era lungo, lo capisco, però noi ne leggiamo tanti, avreste potuto leggerlo anche voi, prendeva ad esame quello che poteva essere lo scenario futuro, prendeva ad esame le criticità che potevano sorgere, prendeva ad esame il fatto che c'erano già richieste in atto per quanto riguardava la dotazione impiantistica della Regione, prendeva in esame il discorso della potenziale crisi che può subire il sistema di gestione di raccolta quando Cingoli potrà andare in esaurimento, e comunque prendeva in esame anche tutto quello che era la proposta successiva per eventualmente andare a rivalutare i criteri di localizzazione della discarica alla luce della nuova normativa. A quell'epoca qualcuno... io me lo ricordo le facce di qualcuno che magari mentre si faceva l'esposizione ci guardava come se fossimo dei marziani che stavamo parlando dei sogni. In realtà questo è un tema che come avete visto la Giunta Regionale ha voluto prendere in mano immediatamente, perché tutte le ATO hanno disatteso queste prospettive, non solo, hanno disatteso anche dal punto di vista normativo quello che la normativa richiedeva in fase di predisposizione dei piani di gestione dei rifiuti. E lo hanno fatto in maniera cosciente. Quindi la richiesta che noi stiamo facendo è una richiesta che va in questa direzione: una è quella di fermare e stoppare immediatamente la procedura, e questo si può fare solamente con lo strumento che propone il Comitato, ovvero chi può annullare la delibera della definizione dei criteri? Soltanto l'ATA stessa. Quindi il Sindaco ce lo deve dire se questa cosa si farà a no. Per quale motivo è stata convocata l'assemblea? Quale sarà la sua proposta? Cosa dirà? Dirà la parola sospensione, dirà la parola annullamento? Chi la può fare? O la deve impugnare qualcun altro? Ce lo deve spiegare tecnicamente, non stiamo parlando di aria. Qui abbiamo bisogno di tempo, abbiamo bisogno di cose fatte in tempi brevi, perché nel frattempo passano dei mesi, la discarica ai Cingoli va in esaurimento. La possiamo ampliare? Io credo che i sindaci di questa cosa si siano già parlati, perché non firmano un documento in 20 rimangiandosi tutto quello che non hanno fatto in questi anni se già non avessero in mente una strada percorribile. Io me lo auguro, perché altrimenti significa proprio stare in macchina con uno che guida bendato. Quindi quali sono le prospettive adesso? Dobbiamo per forza di cose -e questo lo sappiamo- assorbire e metabolizzare le nuove determinazioni a livello normativo, dobbiamo cambiare strada, dobbiamo rivedere il Piano Nazionale dei Rifiuti, quello regionale e quello provinciale, come avevamo detto mesi fa...

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Giampaoli a

terminare l'intervento.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

...quindi su ciò su cui ci avete snobbato, perché nessuno si è degnato di prendere in considerazione seria il documento che avevamo diffuso, ora vi state rimangiando la parola e guarda caso tutti appoggiate la decisione del Sindaco. Allora noi la vogliamo conoscere la decisione del Sindaco, il Sindaco ce lo deve dire, sia sulla proposta dei comitati, sia sulla nostra. Grazie.

MATTEO GRASSETTI

Consigliere

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Per prima cosa vorrei ringraziare il Comitato per il lavoro che in questi mesi ha portato avanti, perché credo che sia stato veramente importante il contributo che sono riusciti a dare per scongiurare insomma l'individuazione e la localizzazione della futura discarica nel territorio comunale. Credo che appunto vadano pubblicamente ringraziati, perché tanti cittadini hanno messo mano al portafoglio per difendere il territorio comunale. Tutto il territorio comunale, perché hanno salvaguardato a mio avviso... Anche io ho letto dai giornali che la consigliera Settimi parlava di sospensione e non di annullamento della delibera, concettualmente è diverso sospendere e quindi congelare la delibera piuttosto che annullarla e quindi mettere nero su bianco che tutto l'iter che ha portato all'approvazione di quella delibera va di fatto daccapo. Quindi è come ammettere che tutto quello che c'è stato dietro sia stato se non sbagliato quantomeno discutibile. Anche perché su questa differenza credo che i risvolti giuridici possano essere diversi, a seconda che si vada verso una sospensione o verso un annullamento. Poi per quanto riguarda le prospettive future, prima cosa che chiedo al Sindaco è se negli ultimi mesi ci sono state delle riunioni del comitato ristretto dei sindaci, se sì se ci può informare su quello che è stato detto e quindi se è stata prevista, tracciata una linea programmatica per il futuro. Mi riferisco a delle tempistiche, cioè ad esempio c'è già fissata o meno una data per la convocazione dell'assemblea? Si è pensato su come andare ad agire quando la discarica di Cingoli andrà in esaurimento? E se diciamo sono in essere dei ragionamenti che portano verso il risultato di un riciclo superiore alle attuali percentuali. Mi spiego meglio. È vero che sembra che il problema discarica momentaneamente sia superato, ma in realtà è soltanto accantonato, quindi credo che sia importante iniziare a ragionare concretamente sulla questione di come implementare in maniera importante il riciclo, cioè tendere verso il riciclo totale dei rifiuti. È un'ambizione importante, lo capisco, però credo che da qui se guardiamo al futuro l'unico impegno serio che tutti, non solo ovviamente Corridonia, dovremmo prendere è quello di cercare di incentivare tutte le buone condotte, cercare di fare delle politiche che vadano a sensibilizzare già dai più piccoli il riciclo, puntare su delle tecniche, magari agevolare anche il consumo di beni riciclati, iniziare magari anche con una politica di incentivi...

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere a concludere l'intervento.

MATTEO GRASSETTI

Consigliere

...ad incentivare le attività ad esempio a mettere dei contenitori come fanno anche in altre città, che favoriscano il riciclo di tanti rifiuti. Ecco, concludo e aspetto una risposta del Sindaco. Grazie.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Sì, grazie Presidente. Penso che questa sera la minoranza ha dimostrato, nel votare a favore dei regolamenti che abbiamo approvato



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

poc'anzi, abbiamo dimostrato che quando le cose sono fatte bene e sono condivisibili noi andiamo oltre alla questione politica e alle questioni diciamo di partito. Eppure questa sera in questo Ordine del Giorno purtroppo il consigliere Flamini ha subito fatto vedere, a noi ma soprattutto non tanto a noi personalmente consigliere, soprattutto ai cittadini il vostro muro che come sempre avete alzato. Innanzitutto se questa sera ci troviamo ancora una volta a parlare di discarica, i cittadini di Corridonia devono ringraziare solo ed esclusivamente i consiglieri di minoranza, che hanno ancora una volta riproposto e portato in Consiglio un argomento che non è interesse nè mio e né suo, collega Flamini, ma è di tutta la cittadinanza. È vero che era stata votata quella mozione all'unanimità in cui era stata votata la disapprovazione di una discarica nel territorio di Corridonia, però effettivamente consigliere Flamini ai cittadini che in un periodo così difficile di pandemia, anche soprattutto di difficoltà economiche, hanno tirato fuori tanti e tanti soldini di tasca propria per poter far ricorso e, ricordiamolo, anche grazie al voto favorevole del Sindaco.

probabilmente le sue spiegazioni non è che sono così convincenti, no?! Tra l'altro, non solo i cittadini di Corridonia hanno speso soldi propri, ma anche voi come ente avete speso soldi delle casse comunali e quindi sempre soldi dei cittadini di Corridonia per poter pagare le perizie dei tecnici che avete incaricato. Sempre nella mozione che è stata votata all'unanimità tra i punti c'era la trasparenza e la pubblicità. Ecco, anche qui, consiglieri Flamini, avete che nonostante questa mozione è stata votata, vi siete comportati sicuramente nella direzione opposta. Anch'io come consigliere di minoranza ho chiesto le relazioni dei tecnici, e questa volta Sindaco senza errori formali, eppure mi sono state negate con una spiegazione dicendo che non erano ancora proprio ufficiali. Eppure dalla stampa abbiamo appreso che queste perizie sono state invece inviate all'ATA. Ecco, io non so se lei vuole

spiegare ai cittadini Flamini che cosa intendete voi per trasparenza, perché le uniche cose che apprendiamo da voi sulla discarica le apprendiamo dai giornali e non di certo che voi personalmente di vostra intenzione e di vostra iniziativa informate i cittadini su cosa state facendo. Un'altra questione. Probabilmente come gli ha detto anche la mia collega Giampaoli, si è soffermata a leggere le prime tre righe del nostro Ordine del Giorno, perché la richiesta era davvero corposa e andava anche oltre alle richieste che ha avanzato il Comitato, quindi parliamo della pubblicità della prossima riunione ATA, che sarà convocata, perché non è solo

interesse dei cittadini di Corridonia ma è un interesse di tutti i cittadini della provincia. Parliamo ancora della pubblicità, della trasparenza, parliamo ancora di quando i sindaci e in quali termini chiederanno l'annullamento, poi speriamo che ce la spiegherà la differenza e che cosa vorrà fare il Sindaco, se l'annullamento o la sospensione, perché probabilmente né noi e né i cittadini lo abbiamo capito. Quindi per tutte queste ragioni, consigliere Flamini, io la invito davvero questa sera, e le ricordo che lei non sta parlando ai consiglieri di minoranza ma lei sta

parlando ai cittadini di Corridonia, perché questa problematica ha veramente messo in subbuglio un'intera provincia e ha fatto tirare fuori tanti e tanti soldini, di soldi di cittadini privati. Quindi quando rispondete a queste cose cercate di stare attenti, cercate di essere reali, onesti e cercate di dire la verità e soprattutto ditela nel momento giusto e non sempre quando venite interrogati e questi punti vengono portati in Consiglio da parte della minoranza. Ci piacerebbe tanto nei prossimi consigli che questo punto lo portate in Consiglio voi, lo porti in Consiglio il Sindaco in modo che ci aggiorna direttamente lui senza dover leggere gli articoli della stampa. Grazie.

FRANCESCO CALIA

Consigliere

Signor Presidente, signor Sindaco, cari colleghi. Io capisco che l'ora tarda a volte può giocare brutti scherzi, come sta accadendo nell'ambito di questa nostra discussione. Quando si arriva preliminarmente a dire che una proposta viene ad essere superata perché il capogruppo di maggioranza ritiene che non si debba discutere in quanto è superata dai fatti, io penso che c'è un problema, ma non di democrazia, non tiro giù le categorie di pluralismo, di diritto, di critica, assolutamente no. C'è un problema serio in questo Consiglio Comunale, perché la critica non va rivolta all'opposizione, almeno per come è stata formulata dal capogruppo di maggioranza, ma va rivolta al Presidente, perché se il Presidente ha messo all'Ordine del Giorno questa proposta, vuol dire che il Presidente Vecchi l'ha ritenuta meritevole di discussione e quindi non si può dire che questa delibera è superata. Perché altrimenti il capogruppo di maggioranza sta contestando il Presidente del Consiglio Comunale. Chiaro? Questo fatto non è un assunto, è un assioma. È un assioma. Vorrei ricordare, e vado alla conclusione, che quando ad ottobre si votò la mozione, forse perché io diciamo conosco poco bene la politica di Corridonia, però a volte ci azzecco, non è vero che quella delibera fu votata all'unanimità, perché io ho votato contro. Perché conoscendo un po' la vostra capacità di intortare le situazioni, io non mi sono accodato a votare quella mozione, perché sapevo perfettamente che ci saremmo ritrovati a distanza di mesi a dover ridiscutere, perché voi non avreste fatto niente sul piano pratico. Tanto vero che stasera, 1° aprile, e non è un pesce, non è uno scherzo, il 1° di aprile siamo a discutere di un argomento che non dovrebbe essere discusso, perché se voi foste stati coerenti e consequenziali alla delibera di ottobre non saremmo qui a

discutere. E io infatti quella delibera non l'ho votata. Quindi non si può dire neanche che quella delibera fu votata all'unanimità. E, ahimè, il fatto che stasera ci troviamo a ridiscutere queste cose dimostra che fui l'unico a non votarla e fui un buon profeta. Quindi al di là di altri aspetti, come quelli citati dal consigliere Grassetti, con il quale mi trovo d'accordissimo circa la gestione dei rifiuti, ma questa sera l'argomento per così dire è altro, noi vogliamo impegnare l'Amministrazione affinché venga eliminata, e questo vale per noi consiglieri comunali ma vale anche per i cittadini, che debbono capire di che cosa stiamo discutendo, noi chiediamo di impegnare il Sindaco ai fini dell'annullamento della delibera ATA e che venga superata la sospensione. Perché mentre la sospensione sospende temporaneamente gli effetti di una delibera e quindi essendo sospesi gli effetti possono ritornare ad essere prodotti, noi chiediamo che vengano annullati in toto. Così diamo coerenza alle parole che pronunciamo. Altrimenti signor Sindaco saremo di nuovo davanti ad una sorta di balletto delle parti, in cui noi diciamo una cosa, voi dite che le cose che noi diciamo sono totalmente inutili perché superate dai fatti, quali fatti ce li dovete dimostrare, i cittadini non capiscono più niente. La realtà è una: aderiamo tutti quanti a ciò che dice il comitato dei cittadini di Corridonia in tema di discarica, annullamento senza sé e senza ma della delibera. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Calia. Prego il Sindaco.

PAOLO CARTECHINI

Sindaco

Sì, grazie. Chiaramente sono intervenuto per ultimo per non frustrare o addirittura sopire o non fare effettuare la discussione, che è sempre molto interessante, ma intervengo per ultimo per dire preliminarmente due cose: 1) che la convocazione dell'ATA, come per quanto riguarda il Consiglio Comunale, la fa il Presidente del



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Consiglio Comunale, per quanto riguarda il Consiglio Comunale; il Presidente dell'ATA per quanto riguarda l'ATA. I sindaci o qualche delegato può richiedere questo, ma è il Presidente che la convoca. Invece mi sembra di aver capito qualcosa di diverso. La seconda cosa invece per quanto riguarda le schede. Non so dove l'avete letto, non so chi ve l'ha detto, chi ve l'ha raccontato, quello che dice la consigliera Serafini è vero, perché le schede non sono ancora ufficiali, quindi non sono state trasmesse all'ATA, non sono ufficiali perché c'è stato un problema di salute di qualche elemento tecnico, di qualche incaricato per cui non è stato chiuso il pacchetto. Ma appena chiuso sarà mio enorme piacere comunicarlo alla cittadinanza e al Consiglio Comunale perché non c'è nulla di nascondibile e niente che vogliamo nascondere, ci mancherebbe pure, figuriamoci. Però a tacitazione di tutti questi ragionamenti vorrei leggere la richiesta di convocazione che è stata

fatta, come si diceva prima, dai sindaci, che dicevate voi, che adesso andrò a leggere, che è pervenuta al Comune di Corridonia in data 15.03.2021, assunta al Protocollo 7172 del 17.03.2021, perché è stato fatto un lavoro, potete immaginarlo, tra i 21 sindaci per cercare di fare un documento condiviso e condivisibile da inviare al Presidente dell'ATA. Quindi dopo l'incontro con l'assessore Aguzzi, come si diceva poc'anzi, siccome c'è stata anche una delibera regionale che ha dato impulso a questa situazione i sindaci dei Comuni di Apiro, Camerino, Corridonia, Esanatoglia, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Mogliano, Montecassiano, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Monte San Martino, Petriolo, Pioraco, Pollenza, Recanati, Sant'Angelo in Pontano, San Severino Marche e Treia con la presente chiedono la convocazione in tempi brevi dell'assemblea del ATA di ATO 3 Macerata per la discussione del seguente argomento da porre all'Ordine del Giorno: 1) Decisione in merito all'annullamento delle delibere dell'assemblea territoriale di Ambito di ATO 3, n. 9 e 10 del 26 giugno 2020, relativi atti presupposti e conseguenti alla luce della delibera di Giunta Regionale n. 160 del 22 febbraio 2021, con la quale si è dato impulso agli atti necessari a dare avvio ad un percorso tecnico amministrativo di aggiornamento del PRGR (il Piano Regionale come sappiamo) del 2015 e di contestuale adeguamento dello strumento alle sopraggiunte direttive di emanazione comunitaria afferenti al cosiddetto "pacchetto di economia circolare". Tale richiesta è avvalorata dalla lettura in particolare dell'art. 199 del D.lgs. 152/2006, come in ultimo modificato dal D.lgs. 116 del 2020, che ha dato recepimento della direttiva europea 851/2018, che ha introdotto, rispetto alla precedente formulazione, un ampliamento dei contenuti dei piani regionali di gestione dei rifiuti in relazione ad aspetti di significativa rilevanza in termini di strategie gestionali del ciclo integrato dei rifiuti e di dotazione impiantistica. Lo stesso articolo prevede al comma 1 che le Regioni, sentite le Province, i Comuni e, per quanto riguarda i rifiuti urbani, le Autorità d'Ambito di cui all'art. 201 nel rispetto dei principi e delle finalità di cui agli artt. 177, 178, 179, 180, 181, 182 bis ed in conformità ai criteri generali stabiliti dall'art. 195, comma 1, lettera M), predispongono e adottano piani regionali di gestione dei rifiuti a supporto della valutazione circa l'opportunità di avviare un processo di revisione del piano regionale vigente, quindi dei piani provinciali e delle relative programmazioni dell'ATA. Vi è la necessità di finalizzare il suo accertamento e contestuale adeguamento alle disposizioni sovraordinate, nel frattempo entrate in vigore, contenute nel relativo comma 7 dell'art. 199 che recita: "L'approvazione del Piano Regionale o il suo adeguamento è requisito necessario per accedere a finanziamenti nazionali e comunitari, individuando in tal senso un determinante fattore di condizionalità per il voluminoso piano di investimenti che l'ATA 3 di Macerata, attraverso il gestore unico Cosmari è in procinto di realizzare: impianto per il trattamento della frazione organica...".

Il Presidente del Consiglio invita il Sindaco a concludere l'intervento.

PAOLO CARTECHINI
Sindaco

...e per la produzione del biometano in primis è l'altro. Inoltre la Commissione Europea, e quindi tralascio la Commissione Europea. "La Regione Marche ha inoltre riconosciuto nella delibera di Giunta Regionale 160 del 22 febbraio 2021 la necessità di provvedere tempestivamente all'adeguamento in tal senso del vigente piano regionale, con deliberazione amministrativa della Regione Marche 128 del 14 aprile 2015, cogliendo anche l'occasione per il suo aggiornamento. Preso atto del tempo trascorso dalla sua approvazione e tenuto conto di quanto disposto dal comma 10 dell'art. 199, le regioni per le finalità di cui alla parte quarta del presente decreto provvedono alla valutazione della necessità dell'aggiornamento del piano ogni 6 anni. Una ulteriore motivazione di ciò inoltre rileva alla luce di un altro elemento innovativo introdotto dal D.lgs. 116/2020, infatti l'art. 198 bis del D.lgs. 152 del 2006 è stato rivisto un nuovo strumento di programmazione, programma nazionale della gestione dei rifiuti, nel quale sono stati definiti e disciplinati anche i contenuti ambito di relazione e di pianificazione regionale. Nella realtà la Regione Marche, settore della gestione integrata dei rifiuti, evidenzia delle situazioni in chiaroscuro, in particolare alla buona percentuale di raccolta differenziata si devono segnalare le seguenti criticità: l'insufficiente dotazione organica per la valorizzazione delle frazioni raccolte in modo differenziato e da avviare al recupero, prima fra tutte la frazione organica, con la realizzazione di impianti per la digestione anaerobica e la produzione di biometano; le basse prestazioni degli impianti di valorizzazione esistenti; l'eccessivo ricorso allo smaltimento in discarica come fase terminale del ciclo gestionale, in sostanziale elusione dei criteri di priorità di cui all'art. 179 del Testo Unico Ambientale. Da ultimo la necessità di adeguare diversi sistemi di gestione delle attuali discariche alle più recenti normative in tema di emissioni e di gestione sostenibile. La Regione Marche evidenzia inoltre il fatto che non si può concretizzare la previsione del Piano Regionale.".

Il Presidente del Consiglio invita, nuovamente il Sindaco a concludere l'intervento.

PAOLO CARTECHINI
Sindaco

"...indirizzavano il sistema verso opzioni di valorizzazione del rifiuto in attesa dello sviluppo di questa nuova fase e l'avvio di un percorso tecnico amministrativo di aggiornamento del PRGR Regionale del 2015 e del contestuale adeguamento dello strumento alle sopraggiunte direttive europee, per tutte queste motivazioni e per le norme e aree ritenute idonee agli impianti di discarica ATO 3 di Macerata da inserire in un Piano d'Ambito oramai superato, ma che hanno generato nell'opinione pubblica una vera e propria tempesta in un bicchier d'acqua, chiediamo di bloccare l'iter senza generare nell'opinione pubblica ulteriori e più gravi contenziosi e scollamenti sociali sottoscritti si impegnano con il coinvolgimento del Presidente dell'ATA, vista anche la limitatezza della possibilità di abbancamento presso la discarica di Cingoli, che parallelamente alla sospensione dell'attività di localizzazione dei nuovi siti, si attivino tutte le iniziative suggerite dall'assessore regionale Aguzzi per la ricerca di una soluzione temporanea di volumetrie residue intra ed extra provincia, che possano adeguatamente accorpate l'Ambito con la firma di tutti i sindaci. Grazie.

STEFANIA SETTIMI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Consigliere

Grazie Presidente. Io faccio un chiarimento in quanto come consigliere provinciale insieme ad altri miei colleghi, consiglieri provinciali, Quercetti e Marinelli, abbiamo proprio sulla scia della missiva che il Sindaco ha letto in questo momento, ritenuto di voler invitare con una mozione il Presidente della Provincia a valutare di sospendere le attività di programmazione dell'ATA e di tutti i provvedimenti successivi adottati in riferimento alla ricerca dei nuovi siti di discarica. Vista anche la delibera regionale di cui si è menzionato nella missiva che abbiamo credo tutti quanti letto. Noi chiediamo appunto al Presidente, una volta convocata l'ATA, di sostenere la sospensione delle attività concernenti appunto l'individuazione di questo nuovo sito fino a che non sia terminato tutto l'iter di adeguamento del piano dei rifiuti riguardante la Regione Marche. Ciò sicuramente non andrà in contrasto o quantomeno non vieterà ai sindaci di decider in merito ad una eventuale necessità di annullare tutte le procedure che si riterranno opportune. Non possiamo di certo valutarlo noi come consiglieri provinciali perché non è neanche nostra competenza fare questo tipo di discorso, perché non è materia di Consiglio Provinciale, bensì di assemblea ATA. Noi ci siamo esposti unicamente perché il Presidente della Provincia è anche Presidente ATA, come avete letto e anche appreso dai giornali. Quindi abbiamo deciso di sostenere e di supportare l'iniziativa dei sindaci in questo senso. Ma, ripeto, di certo la nostra richiesta non andrà ad escludere eventuali decisioni che poi verranno prese dai sindaci, tramite votazioni, nell'assemblea ATA che verrà convocata. Questo è tutto.

Il Presidente del Consiglio passa la parola al Consigliere Giampaoli per la dichiarazione di voto.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Presidente io lo anticipo, mi prendo qualche minuto per rispondere al Sindaco visto che lui se se n'è presi molti e ho bisogno di chiarire questa cosa perché è importante. Prima cosa, comincio dall'ultimo, l'intervento della Settini quando dice che noi abbiamo appreso dai giornali che il Presidente della Provincia è il Presidente dell'ATA. Forse lei l'ha appreso dai giornali, perché noi lo abbiamo detto e ribadito in altri interventi ripetutamente, quindi noi lo sappiamo benissimo chi è il Presidente dell'ATA. Poi se lei oggi chiede una sospensione era quella che noi chiedevamo mesi fa, e lei non l'ha votata. Quindi diciamo che, non so, forse eravamo avanti noi e lei l'ha appresa dopo questa cosa, perché mi diceva a suo tempo che non era competenza dei consiglieri provinciali, oggi lei chiede la stessa cosa che noi abbiamo chiesto anche con il documento che nessuno di voi ha sottoscritto. Quindi qualcosa è cambiato. Secondo, Sindaco, io non so se lei è convinto che i cittadini che stanno ascoltando questa sera hanno capito il suo intervento. Lei ha citato la lettera prodotta all'ATA, che era una sequela, una lunga teoria di articoli e di commi, senza per altro rispondere alle domande che noi abbiamo fatto e anche lei oggi assume una posizione che ieri ci ha negato e non ha votato con noi. Dice che andrà a richiedere l'annullamento della delibera, però non appoggia la nostra mozione o la mozione della discarica. Quindi il mio accorato appello è che lei la voti questa mozione, perché altrimenti la sua credibilità rasenta lo zero, perché se lei sta chiedendo la nostra stessa cosa dovrebbe dire ai suoi sostenitori: "Votiamola perché è quello che sto chiedendo anch'io". Quindi mi dispiace, io non la credo. Io non la credo, gli altri non so dal loro punto di vista, ma penso che effettivamente sarà molto difficile credere che posizioni che fino a ieri ci avete sbattuto in faccia oggi le assumete con convinzione. Lei non ha avuto il coraggio di parlare direttamente ai cittadini in maniera comprensibile.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Giampaoli a rimanere attinente alla dichiarazione di voto e l'Assessore Pierantoni a non interrompere l'intervento.

GIULIANA GIAMPAOLI
Consigliere

Chiudiamo il discorso. Chiudiamo il discorso. Dichiarazione di voto favorevole a tutte le nostre proposte, è ovvio.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Prego consigliere Calvigioni.

NELIA CALVIGIONI
Consigliere

Grazie. Vedo un po' di nervosismo da parte di qualcuno forse per l'ora tarda di questa notte. Comunque al consigliere provinciale Stefania Settimi: io capisco la vostra richiesta di sospensione dell'iter che era scritto nella delibera fatta da 3 consiglieri di un noto partito, ma era solo una questione politica, perché la prima volta non ci avete messo la faccia per dire quello che toccava ai vostri Comuni, poi magari dietro l'input di questi 21 sindaci avete fatto praticamente aria fritta. Come il documento che leggo dal Sindaco che invita però il Presidente dell'ATA, non sono i sindaci, chiede ma il Consiglio Comunale entro 20 giorni deve essere convocata, questa assemblea dell'ATA quando deve essere convocata? Poi ci attacchiamo all'assessore regionale, comunque è giusto che l'assessore regionale ha fatto un buon documento, anche su input dei comitati, bene, ma dal giugno del 2020 i sindaci che cosa hanno fatto? Il Sindaco di Pollenza, firmatario, il 10 febbraio ha presentato

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Calvigioni a rimanere attinente alla dichiarazione di voto.

NELIA CALVIGIONI
Consigliere

Allora la mia dichiarazione di voto è che invito a tutti a votare questo documento, come il precedente che non avete votato, perché se veramente siamo tutti uniti per portare avanti e difendere Corridonia dalla non discarica di quella tabella 9 della delibera, che gridava vendetta al cospetto di Dio e il Sindaco ha votato senza dire una parola, dovete votare tutti uniti. La mia dichiarazione di voto. E nella trasparenza del sito del Comune di Corridonia, a confronto di Pollenza, vada Sindaco a vederlo, capisco la malattia di un tecnico, però ci sono 36 tavole, 4 relazioni, ma in più ha parlato con chi sta spendendo i soldi e lavorando per il territorio di Corridonia? Questo dai giornali lo leggo, mi auguro che sbaglia, refusi giornalistici, non risponde alla verità con il nostro Comune. È ora di dire basta. Questa sera mettiamoci uniti perché interessa a tutti, questo documento avvalora e porta più frutto a quello che lei ha votato con i 21 sindaci. Perché porta più frutto? Perché è il Consiglio unito che lo vota. Io penso che più di questa di dichiarazione di voto non potrei fare. Grazie.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Calvigioni. Consigliere Grassetti per la dichiarazione, prego.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

MATTEO GRASSETTI

Consigliere

Grazie Presidente. Il Gruppo Corridonia Futura ovviamente voterà a favore della proposta, invitiamo caldamente tutti gli altri consiglieri a fare la stessa cosa perché, vista secondo me l'incoerenza tra quello che è venuto fuori questa sera, ossia un conto è parlare di annullamento secondo me, un conto parlare di sospensione, votando la mozione diamo una legittimità e una chiarezza in mano al Sindaco e quindi esprimiamo la volontà del Consiglio Comunale a chiedere l'annullamento non sospensione. Annullamento. Cioè quindi il Sindaco, prossima data utile, quando sarà convocata questa famosa riunione dell'ATA, dovrà chiedere

l'annullamento e dovrà votare per l'annullamento. Se sarà palesata l'ipotesi di sospensione non l'andrà a votare, per come la vedo io. Quindi serve votare assolutamente questa mozione. Concludo facendo notare che a mio avviso la frase "tempesta in un bicchier d'acqua" non rende ragione a tutte le persone che, sia i cittadini di Corridonia, ma anche di altri Comuni hanno contribuito con le loro risorse proprie a lottare per evitare la localizzazione dei siti della nuova discarica all'interno del Comune di Corridonia. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Grassetto. Consigliere Serafini per il vostro gruppo ha fatto adesso la dichiarazione Grassetto.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Sì, scusi Presidente, non avevo visto che si era prenotato prima di me.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Non c'è problema. Se non ci sono altre dichiarazioni procediamo con la votazione. Prego Sindaco.

PAOLO CARTECHINI

Sindaco

Presidente, dichiarazione di voto. Sono state dette tantissime cose in merito a questo, noi riteniamo che l'Ordine del Giorno è superato a seguito della richiesta di convocazione dell'ATA Provinciale sottoscritta da tutti i sindaci con la richiesta di annullamento delle due delibere. Quindi siccome è scritto a chiare note nel documento firmato da tutti i sindaci, e vi ho elencato tutti i Comuni, l'Ordine del Giorno da voi proposto è superato. Quindi noi votiamo contro.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione l'ordine del giorno in oggetto;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 16 (Cartechini, , Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Calvigioni, Bertini,

Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti, Calia)

Consiglieri votanti n. 16
Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n. 7 (Calvigioni, Bertini, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti, Calia);

Voti contrari: n. 9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della proposta di ordine del giorno e gli interventi che ne sono seguiti;

DELIBERA

DI RESPINGERE la **Proposta di Ordine del Giorno dei gruppi consiliari di minoranza "Corridonia Futura", "Corridonia Domani", "Per Cambiare Corridonia" e "Vivere Corridonia"** pervenuta in data 17/03/2021 protocollo numero 7152 ad oggetto "Richiesta di mozione del 3 marzo 2021 del Comitato Green No Discarica inoltrata all'attenzione del Sindaco e di tutti i Consiglieri del Comune di Corridonia avente ad oggetto "Impegnare il Sindaco a chiedere la convocazione dell'A.T.A. 3 per annullare la delibera n. 10 del 26/06/2020".



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RICCARDO VECCHI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Annalisa Franceschetti

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 19-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19-05-2021
Corridonia lì 19-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-05-2021 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI